



COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N 18 del 14.3.08

OGGETTO: Approvazione del “*disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata*”.

Il dirigente coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica

Premesso che con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 del 11 giugno 2004, pubblicato sul BURC n. 29 del 14 giugno 2004 è stata approvata la variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale (da ora in poi *variante*);

che la *variante*, contempla due modalità di attuazione degli interventi in essa previsti: interventi *diretti* disciplinati direttamente dalle relative norme di attuazione e interventi *indiretti*, ovvero subordinati all'approvazione di piani urbanistici attuativi (da ora in poi Pua) di cui agli artt. 26 e seguenti della l.r. n. 16 del 22 dicembre 2004;

che il comune di Napoli intende procedere all'adozione di strumenti, che accelerino il processo di attuazione della *variante*, quali documenti di indirizzi, schemi procedurali di riferimento, modelli convenzionali, supporti informativi, al fine di incentivare la presentazione di piani da parte di promotori diversi dal Comune e di rendere più trasparente e rapida la relativa istruttoria, ai fini dell'approvazione;

che l'esigenza di addivenire alla definizione delle procedure nasce dalla constatazione di una considerevole domanda di pianificazione attuativa da parte di investitori pubblici e privati cui è opportuno che il Comune risponda con un consistente sforzo organizzativo, anche attraverso una corretta programmazione delle attività, che consenta efficienza e trasparenza amministrativa nonché tempi certi di completamento delle procedure istruttorie, in relazione alle risorse disponibili e alle priorità fissate dall'Amministrazione;

che sulla base dell'iter procedurale di fatto già seguito dal Comune, il dipartimento urbanistica ha ritenuto opportuno definire l'iter di istruttoria, ai fini dell'approvazione, dei piani urbanistici attuativi non elaborati direttamente dallo stesso dipartimento, formulando un *disciplinare* articolato in tre fasi di istruttoria;

Ritenuto che, con l'adozione della suddetta procedura - che ha principalmente lo scopo di razionalizzare le fasi istruttorie - si possano conseguire tra l'altro, i risultati di seguito indicati:

- a. l'elenco dettagliato delle fasi e delle operazioni da compiere si configura come strumento formativo nei confronti del personale interno, specie quello più giovane e meno esperto;
- b. il suddetto elenco può essere utilizzato per costituire, automaticamente, una lista di controllo che migliori l'efficienza e la *trasparenza* delle procedure, oltre a consentire un *monitoraggio* complessivo dei singoli procedimenti e dell'insieme degli stessi;
- c. è possibile effettuare una programmazione delle attività occorrenti per portare a termine i singoli procedimenti. Ciò consente di accertare - d'intesa con la direzione politica dell'amministrazione e quindi considerando le condizioni operative dell'ufficio in termini di risorse disponibili, attività in corso, e priorità *politiche* - quali sono i tempi occorrenti per completare il procedimento.
- d. è possibile pianificare il rapporto con i soggetti esterni che intervengono nell'istruttoria (Asl, Autorità di bacino, eccetera), concordando preventivamente gli standard richiesti nelle elaborazioni specifiche, per evitare difficoltà nei controlli finali;
- e. è possibile offrire uno strumento di organizzazione ai proponenti i piani e disporre di riferimenti circa i tempi di approvazione;

Precisato che l'adesione alla procedura per fasi, da parte dei proponenti, riveste carattere facoltativo e che pertanto i promotori possono, se lo preferiscono, accedere direttamente alla terza fase.

Ritenuto pertanto necessario approvare il suddescritto “*disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata*” e autorizzarne la diffusione tramite i tradizionali strumenti di divulgazione, ivi compreso il sito web comunale;

Visto l’art. 1 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, in particolare dove si dispone che “l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti”.

Letta la legge della Regione Campania n. 16 del 22/12/2004, recante “Norme sul governo del territorio”, pubblicata sul BURC n. 65 del 28/12/2004 ed in particolare il Capo III (artt. 22-29), recante “Pianificazione Urbanistica Comunale”.

Letto il Testo Unico EE.LL., approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000,

DISPONE

1. Approvare il “*disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata*” allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,
2. Autorizzare la diffusione del disciplinare tramite i tradizionali strumenti di divulgazione, ivi compreso il sito web comunale ;

Il coordinatore
Roberto Gianni